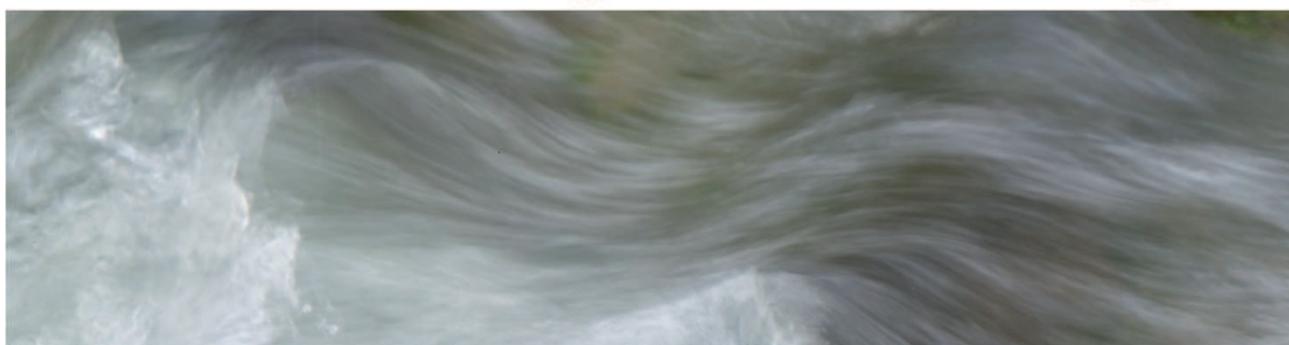




# *Leonardo e le forme dell'acqua*



a cura di Pino Montalti

## **Bagno di Romagna - Palazzo del Capitano**

dal 03 Maggio al 30 Giugno 2025

La mostra allestita nel Palazzo del Capitano di Bagno di Romagna e dedicata al rapporto di Leonardo da Vinci con l'acqua, si inserisce all'interno delle iniziative promosse dall'Associazione Internazionale Le Vie di Leonardo Da Vinci e organizzate dal Comune di Cesena e dall'Unione dei Comuni Valle del Savio. Raccoglie una esclusiva selezione di immagini elaborate dal Gruppo Fotografico 93, scattate durante un lungo periodo di escursioni effettuate nei meandri del Fiume Savio, partite dalle sorgenti sul Monte Fumaiolo e concluse alla foce nel mare Adriatico.

Le fotografie in esposizione aprono un particolare sipario sulla conoscenza delle acque del Savio e propongono ai visitatori un raffronto con lo sguardo singolare di Leonardo, che nel 1502 perlustrò le città e il territorio di Romagna.

Le immagini naturalistiche del fiume, con la varietà di effetti originati dal suo dinamico fluire, con l'azione esercitata sugli argini e sui fondali, vengono poste a confronto in un inedito dialogo visivo col pensiero leonardiano.

Le argute riflessioni di Leonardo da Vinci sul comportamento dei fluidi e sui segni lasciati dalle acque fluviali, inducono a stabilire una relazione con il paesaggio, a stimolare una nuova consapevolezza dei cambiamenti climatici e a cogliere di questo elemento tanto diffuso in natura non solo la seducente bellezza, ma anche la sua energia prorompente.

Nel corso della sua vita Leonardo riservò all'acqua, elemento vitale per eccellenza, una speciale attenzione, studiandone i fenomeni naturali e le sue forme, apprezzate anche esteticamente negli effetti animati delle onde e dei vortici. Le riflessioni sul movimento delle maree, l'azione esercitata dalle acque dei fiumi sugli argini, i gorgi e le correnti assimilati ai flussi dell'aria e al volo degli uccelli, trovano spazio anche nel Manoscritto L che utilizzò durante il periodo trascorso a Cesena.

La sua ricerca volta a carpire le caratteristiche dei fiumi e dei mari, a controllare la forza dirompente esercitata dai diluvi e dalle alluvioni, lo induce a progettare grandi opere di ingegneria idraulica e macchine per misurare, utilizzare o deviare e rallentare l'azione violenta dell'acqua.

Per raffigurarne la straordinaria natura polimorfa Leonardo compila anche un campionario visivo dell'infinita mutevolezza dell'acqua e un eloquente vocabolario, elencando di questo elemento un sorprendente dizionario di verbi e sostantivi.